

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 28-6134

Fondazione Ermanno Medana Onlus, avente sede nel Comune di Invorio (NO). Proroga, in sanatoria, del Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Rammentato che con D.D. n. 9 del 28/02/2002, adottata dal Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale - Direzione regionale Politiche Sociali, è stata riconosciuta l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche di diritto privato della Fondazione Ermanno Medana Onlus con sede in Invorio (NO) (nel seguito: Fondazione), già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, denominata "Pie Istituzioni Invoriesi Ermanno Medana", ed è stato, contestualmente, adottato lo statuto proposto dalla Fondazione medesima e tuttora vigente.

Vista la D.G.R. n. 40-4919 del 20/04/2017 avente ad oggetto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e la nomina del sig. Michele Crescentini quale Commissario straordinario della stessa, secondo la durata e il mandato di incarico nella stessa indicati.

Vista la relazione di mandato del Commissario straordinario, relativa al periodo dal 20/04/2017 alla data attuale, ed acquisita agli atti di questa Amministrazione (prot. 46035 del 04/12/2017), dalla quale, tra gli altri aspetti, si evince:

- l'approvazione del bilancio consuntivo 2016, da parte del Commissario straordinario, attestante una solida situazione finanziaria della Fondazione, sia per l'utile di esercizio sia per la consistente giacenza di cassa;
- l'analisi dello statuto vigente della Fondazione - anche alla luce dell'approfondimento circa il corretto inquadramento della natura della Fondazione medesima nella fattispecie giuridica dell'organismo di diritto pubblico, stante il disposto di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 - e l'intervento di modifica dello stesso, come da bozza allegata alla relazione di mandato, con particolare attenzione alla norma statutaria inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione della stessa, al fine di renderlo conforme alla disciplina di cui all'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, in base al quale la Fondazione, in quanto organismo pubblico con personalità giuridica di diritto privato, deve provvedere ad adeguare il proprio statuto al fine di assicurare che l'organo di amministrazione sia costituito da un numero non superiore a cinque componenti.

Preso inoltre atto, dalla suddetta relazione, della disponibilità del Commissario straordinario ad accettare la proroga del mandato per il tempo strettamente necessario al perfezionamento del procedimento di revisione statutaria e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione della Fondazione, non ravvisandosi altre problematiche atte a motivare ulteriormente la proroga della gestione commissariale in corso.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione, di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, "(...) controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario".

Considerato che occorre garantire la continuità assistenziale ed un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospitata presso l'I.P.A.B.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 "D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.", ed, in particolare, il paragrafo "Controllo e Vigilanza" il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 25 del cod. civ.

Richiamata la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.PP.A.B. l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali Istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Ritenuto di applicare per l'individuazione dell'indennità a favore del Commissario straordinario della Fondazione - derivante, come sopra detto, dal processo di privatizzazione dell'originaria I.P.A.B. "Pie Istituzioni Invoriesi Ermanno Medana" - le misure di cui alla suddetta D.G.R. n. 26-4605 del 2012 e, dunque, di considerare congrua, vista la tipologia della Fondazione e l'impegno richiesto, l'erogazione di una indennità di Euro 650,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Richiamato tutto quanto sopra illustrato, si ravvisa la necessità di procedere alla proroga, in parziale sanatoria, dell'incarico di Commissario straordinario della Fondazione Ermanno Medana Onlus con sede in Invorio (NO), al sig. Michele Crescentini, per il tempo strettamente necessario al perfezionamento del procedimento di revisione statutaria e di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, da intendersi congruamente stabilito in sei mesi (periodo: 21/10/2017 - 19/04/2018) o comunque sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, con il mandato di:

- 1) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- 2) portare a perfezionamento l'iter di modifica dello statuto della Fondazione, approvato con D.D. n. 9 del 28/02/2002, ponendo particolare attenzione alla revisione della norma statutaria inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione della stessa, al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia;
- 3) dato adempimento al punto 2, ricostituire il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

In merito allo sviluppo del proprio mandato, il Commissario straordinario deve produrre, entro il 31/03/2018, una relazione circa la gestione commissariale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, presentata dal sig. Michele Crescentini, ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

visto l'art. 6, comma 5 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010;

vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23;

visto l'art. 25 del Cod. Civ.;

visti gli atti;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestato che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare, in sanatoria, l'incarico di Commissario straordinario della Fondazione Ermanno Medana Onlus con sede in Invorio (NO), al sig. Michele Crescentini, per il tempo strettamente necessario al perfezionamento del procedimento di revisione statutaria e di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, da intendersi congruamente stabilito in sei mesi (periodo: 21/10/2017 – 19/04/2018) o comunque sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, con il mandato di:

1) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) portare a perfezionamento l'iter di modifica dello statuto della Fondazione, approvato con D.D. n. 9 del 28/02/2002, ponendo particolare attenzione alla revisione della norma statutaria inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione della stessa, al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia;

3) dato adempimento al punto 2, ricostituire il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 650,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

In merito allo sviluppo del proprio mandato, il Commissario straordinario deve produrre, entro il 31/03/2018, una relazione circa la gestione commissariale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..

(omissis)